

**(\*) TRIBUNALE DI TRANI**

Atto di pignoramento presso terzi

Il sottoscritto avv. Alessandro Moscatelli (cod.fisc. MSCLSN64E06

L328D) in rappresentanza e difesa di .....

.....

.....

in forza di mandato .....

elettivamente domiciliato presso il suo studio in Trani alla Via Di

Vittorio n.39 (pec: [alessandro.moscatelli@pec.ordineavvocatitrani.it](mailto:alessandro.moscatelli@pec.ordineavvocatitrani.it) - fax

0883/1955051), in forza del .....(titolo esecutivo) emesso

da ..... il ..... reso esecutivo il .....

notificato il ..... ed atto di precetto notificato il .....

con il quale veniva intimato a .....

.....

il pagamento della complessiva somma di € ..... oltre suc-

cessive spese e interessi moratori a calcolarsi;

- visto il decorso del termine indicato nel precetto ai sensi dell'art.

480 c.p.c. senza che ..... abbia provveduto al pa-

gamento di quanto dovuto;

- posto che ..... presta attività lavorativa alle dipen-

denze di .....

- il ....., come sopra rappresentato, intende sotto-

porre a pignoramento le somme di danaro che .....

(terzo pignorato) eroga a titolo di retribuzione ed ogni indennità

correlata in favore di ....., nella misura consen-

	tita dalla legge, fino alla concorrenza di € ....., oltre le	
	successive spese;	
	tanto premesso ed esposto, i sottoscritti, nella qualità,	
	c i t a	
	(il debitore) .....	
	.....	
	a comparire innanzi al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di	
	Trani all'udienza che lo stesso terrà il giorno _____	
	ore 9,00 col prosieguo nei soliti locali del Palazzo di Giustizia di	
	Trani, affinché sia presente alla dichiarazione del terzo pignorato	
	ed agli atti ulteriori.	
	i n v i t a	
	(il terzo pignorato).....	
	.....	
	a comunicare al creditore istante, come sopra rappresentato, la di-	
	chiarazione di cui all'art.547 c.p.c. entro dieci giorni a mezzo rac-	
	comandata a.r. ovvero a mezzo posta elettronica certificata.	
	Con espresso avvertimento al .....(terzo pignorato) che, in	
	caso di mancata comunicazione della dichiarazione nelle forme di	
	cui innanzi, la stessa dovrà essere resa comparendo in apposita u-	
	dienza a fissarsi dal Giudice; che, se non compare ovvero se compa-	
	re e non rende la dichiarazione, il credito pignorato nell'ammontare	
	di cui sopra si considererà non contestato ai fini del procedimento	
	in corso e della esecuzione fondata sul provvedimento di assegna-	
	zione.	
	2	

Ai sensi dell'art.14 D.P.R.30.5.2002 n.115 dichiara che il valore del procedimento è pari ad € .....

Trani, (Avv. Alessandro Moscatelli)

A richiesta dell'avv. Alessandro Moscatelli io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni presso il Tribunale di Trani, visto il ..... (titolo esecutivo) emesso da ..... il ..... reso esecutivo il ..... notificato il ..... e l'atto di precetto notificato il ..... con il quale veniva intimato a ..... il pagamento della complessiva somma di € ..... oltre successive spese e interessi moratori a calcolarsi; con il presente atto

ho sottoposto a pignoramento

sino alla concorrenza di € ..... ai sensi dell'art.546, co.1, c.p.c., tutte le somme dovute da .....(terzo pignorato) a ..... (debitore) che dovranno essere rese dalla notifica del presente atto nella misura di legge.

A tal fine:

- ho fatto formale ingiunzione a:
- (terzo pignorato)
- (debitore)

di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate a pignoramento;

	- ho rivolto formale invito, ai sensi dell'art. 492, co.2, c.p.c., a	
	..... (debitore) ad effettuare presso la cancelleria del	
	Giudice dell'Esecuzione di Trani la dichiarazione di residenza o	
	l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha	
	sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che,	
	in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza di-	
	chiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazio-	
	ni a lui dirette, saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso	
	Giudice;	
	- ho rivolto formale avvertimento ai sensi dell'art.492, co.3, c.p.c. a	
	..... (debitore) che, ai sensi dell'art.495 c.p.c., può	
	chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di danaro pari	
	all'importo dovuto al creditore pignorante o ai creditori intervenuti,	
	comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che del-	
	le spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia	
	dallo stesso debitore depositata in cancelleria, prima che sia dispo-	
	sta la assegnazione o la vendita, a norma dell'art.552 c.p.c. e	
	dell'art.553 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma	
	non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato	
	eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indi-	
	cati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventual-	
	mente effettuati, di cui deve essere data prova documentale;	
	- ho altresì intimato ai sensi dell'art.543, co.2, c.p.c. a .....	
	(terzo pignorato) di non disporre delle somme pignorate senza or-	
	dine del Giudice, avvertendo che in difetto verranno applicate le	

sanzioni di legge.

L'Ufficiale Giudiziario

Nel contempo ho notificato l'antescritto atto di pignoramento pres-

so terzi a:

terzo pignorato

debitore

(\*) è il giudice del luogo in cui il debitore ha residenza, domicilio,  
dimora o sede (art.26 bis, comma 2, c.p.c.)